

Modulo 1 – Computer Essentials

Lezione 2 - Desktop, icone, impostazioni

*In questa lezione si imparerà a gestire **Desktop e icone (2.1)**, cioè ad illustrare lo scopo del desktop e della barra delle applicazioni (2.1.1), a riconoscere le icone più comuni, quali quelle che rappresentano file, cartelle, applicazioni, stampanti, unità disco, collegamenti/alias, cestino dei rifiuti (2.1.2), a selezionare e spostare le icone (2.1.3) a creare, rinominare, spostare, eliminare un collegamento/alias (2.1.4), ad **Usare le finestre (2.2)**, cioè ad identificare le diverse parti di una finestra: barra del titolo, barra dei menu, barra degli strumenti, barra multifunzione, barra di stato, barra di scorrimento (2.2.1), ad aprire, ridurre a icona, espandere, ripristinare alle dimensioni originali, massimizzare, ridimensionare, spostare, chiudere una finestra (2.2.2), a passare da una finestra ad un'altra (2.2.3), ad **Usare strumenti ed impostazioni (2.3)**, cioè ad utilizzare le funzioni di Guida in linea disponibili (2.3.1), a visualizzare le informazioni di base del computer: nome e versione del sistema operativo, RAM installata (2.3.2), a modificare la configurazione del desktop del computer: data e ora, volume audio, sfondo, risoluzione (2.3.3), a modificare, aggiungere, eliminare una lingua della tastiera, modificare la lingua predefinita (2.3.4), a chiudere un'applicazione che non risponde (2.3.5), ad installare, disinstallare un'applicazione (2.3.6), a collegare un dispositivo (chiavetta USB, fotocamera digitale, riproduttore multimediale) ad un computer, scollegare un dispositivo impiegando la procedura corretta (2.3.7), a catturare l'immagine dello schermo, della finestra attiva (2.3.8).*

2.1 Desktop e icone

2.1.1 Illustrare lo scopo del desktop e della barra delle applicazioni.

Abbiamo detto che, al momento dell'avvio del sistema operativo Windows, sullo schermo viene visualizzato il desktop. Con il nome di desktop viene indicata la schermata iniziale di Windows, che vuole rappresentare una scrivania virtuale. Gli oggetti presenti su questa scrivania sono rappresentati da icone, immagini di dimensioni ridotte, che richiamano l'oggetto rappresentato. L'aspetto generale della videata ed il numero di icone presente variano in funzione della versione di Windows utilizzata, dell'hardware e del software installati e delle personalizzazioni fatte dall'utente. Sono presenti oggetti fondamentali, quali le icone “Computer” e “Cestino”, e gli oggetti che utilizzi con maggiore frequenza, quali programmi (a cui sono associate icone che rappresentano il logo del programma), cartelle (con una icona standard specifica) e documenti (che utilizzano una icona che indica il programma con cui il documento è stato generato).

Alla base della videata, sono presenti il pulsante “Start”, sulla sinistra, seguito dalla “Barra delle applicazioni”.

Il pulsante “Start” è di forma circolare e riporta il logo di Windows. Serve ad aprire un menu a tendina che presenta comandi per avviare applicazioni, aprire i documenti usati ultimamente, modificare le impostazioni del sistema, cercare oggetti specifici secondo parametri di ricerca, accedere alla guida in linea di Windows e spegnere il computer.

La barra delle applicazioni è suddivisa fisicamente in due parti: l'area delle attività, che si trova sulla sinistra, subito dopo il pulsante “Start”, e l'area di notifica, posta sull'estrema destra.

La prima contiene le icone dei pulsanti che permettono l'immediato collegamento con i programmi da te inseriti, in quanto utilizzati con maggiore frequenza, e le icone dei pulsanti per i collegamenti alle finestre al momento aperte sul desktop.

Le prime icone sono stabili, e vengono visualizzate ad ogni apertura del desktop, le seconde vengono eliminate quando si chiude sul desktop la finestra relativa. Il pulsante delle finestre attive, sia quelle fisse che quelle temporanee, si distingue dagli altri in quanto è circondato da uno sfondo semitrasparente.

Per aprire un programma o visualizzare un documento tra quelli inseriti nella barra delle applicazioni è sufficiente fare clic o premere INVIO sul pulsante relativo.

Partendo dal desktop che puoi raggiungere da qualsiasi situazione premendo il tasto WINDOWS + M, usa TAB per passare al pulsante “Start” e ancora TAB per passare alla barra delle applicazioni.

Con FRECCIA SINISTRA o FRECCIA DESTRA posizionati su quella che desideri e premi INVIO per attivare l'applicazione. Scorrendo con il mouse i pulsanti dei documenti, viene visualizzata sopra il pulsante una piccola area con l'anteprima del documento. Se più documenti sono aperti con lo stesso programma, vengono visualizzate tutte le anteprime, una accanto all'altra.

Per aprire un programma o un documento, con i pulsanti della barra delle applicazioni, puoi premere contemporaneamente il tasto Windows e il numero della posizione del pulsante sulla barra.

Nell'area di notifica, posta all'estrema destra della barra delle applicazioni, vengono visualizzate la data del giorno e l'ora corrente e una serie di pulsanti, per i collegamenti diretti a funzioni quali il controllo del volume del suono, accesso alle reti, programma antivirus, l'indicazione della lingua usata per la tastiera. Vengono inoltre visualizzati, solo per il tempo necessario, collegamenti per avere informazioni in merito ad attività temporanee. Ad esempio, se è stata collegata una penna USB, nel pulsante “Rimozione sicura del hardware” compare anche il nome della chiavetta; se è stata avviata una stampa, viene visualizzato il pulsante per avere informazioni sul suo stato di avanzamento; se è arrivato un messaggio di posta elettronica, compare l'indicazione che viene cancellata automaticamente quando il messaggio viene letto.

Se il numero di icone è elevato all'estremità dell'area destra dell'area di notifica compare una freccia, che può essere utilizzata per visualizzare tutte le icone dell'area, e successivamente per tornare alla situazione originale.

Anche quest'area può essere raggiunta con il tasto TAB ed esplorata con FRECCIA SU e FRECCIA GIU'. Il tuo ausilio dovrebbe avere un comando per la visualizzazione ad elenco delle icone della parte destra della barra delle applicazioni. Usalo sempre quando avrai bisogno di muoverti fra di esse.

2.1.2 Riconoscere le icone più comuni, quali quelle che rappresentano file, cartelle, applicazioni, stampanti, unità disco, collegamenti/alias, cestino dei rifiuti.

Abbiamo già detto che sul desktop si presentano vari tipi di icone, che riportano immagini diverse in funzione dell'oggetto che rappresentano; inoltre, sotto l'immagine, riportano il nome del file o del collegamento che rappresentano.

Le icone associate a file hanno aspetti diversi a seconda del programma utilizzato per crearli. Ad esempio un documento formato TXT, creato con il blocco note, sarà caratterizzato da un'icona che sembra un piccolo blocco a spirale, mentre un documento creato con Word avrà una icona che riporta in maniera molto evidente una lettera W maiuscola.

Tutte le icone associate a cartelle hanno l'aspetto di una cartellina porta documenti, con la linguetta che ne facilita l'apertura e che nei vecchi archivi riporta un'etichetta che individua il contenuto.

Come per i documenti, l'aspetto delle icone dei programmi è variabile e dipende dall'applicazione a cui l'icona fa riferimento; in generale è il logo del programma.

L'icona associata ad una stampante assume l'aspetto di una stampante standardizzata, ed è sempre la stessa per tutti i tipi di stampante.

L'icona “Computer” riporta l'immagine di un computer con in primo piano il video.

Le icone che rappresentano collegamenti a programmi, documenti e cartelle sono riconoscibili perché in basso a sinistra hanno sempre un piccolo quadratino bianco con una freccia nera.

Sul desktop è sempre presente l'icona che rappresenta il cestino, in cui gettare gli oggetti che si vogliono eliminare. Il suo aspetto è proprio quello di un cestino per la carta.

2.1.3 Selezionare e spostare le icone.

Per chi utilizza il mouse è molto semplice selezionare o spostare un'icona sul desktop: basta fare clic sopra l'icona per selezionarla e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinarla fino alla posizione desiderata e rilasciare il tasto. E' possibile che anche il tuo ausilio abbia un comando che simula la possibilità del trascinamento del mouse, ma non ti consiglio di usarlo, almeno in questa fase.

Quando una icona è selezionata, appare inserita in un quadrato con lo sfondo semitrasparente, e viene visualizzato un riquadro contenente informazioni relative all'oggetto cui fa riferimento. Quando sei posizionato sul desktop puoi passare da un'icona ad un'altra muovendoti con le frecce direzionali.

Proviamo ora a spostare le icone. Prima di tutto assicurati di essere posizionato sul desktop tramite la combinazione di tasti WINDOWS + M; poi, spostati con le frecce sull'icona da spostare, apri il menu di contesto, con il tasto destro del mouse o con MAIUSC + F10, e scegli la voce "Taglia" (usa, in alternativa, la combinazione di tasti CTRL + X). Spostati su un altro punto del desktop non occupato da icone e, sempre dal menù contestuale, usa la scelta "Incolla" (in alternativa, cosa più facile, usa la combinazione di tasti CTRL + V). Il menu contestuale è un elenco di scelte disponibile per tutti gli oggetti di Windows. Esso ti permette di conoscere quali operazioni è possibile eseguire su quel dato oggetto e te le mostra in un elenco.

A forza di aggiungere documenti e collegamenti, la nostra scrivania virtuale potrebbe risultare piuttosto confusa. Forse ti potrebbe tornare comodo ordinare le icone sul desktop.

Per prima cosa bisogna andare sul desktop (WINDOWS + M) e controllare che nessuno degli oggetti presenti su di esso sia selezionato. Per esserne sicuro, premi la combinazione di tasti CTRL + SPAZIO. Se era selezionata un'icona, il comando eliminerà la selezione. Poi, basta premere MAIUSC + F10 o il tasto "Applicazioni" e dal menu contestuale che appare si potrà scegliere, con FRECCIA GIU', la voce "Ordina per" (o). Con FRECCIA DESTRA si apre un sottomenu nel quale con FRECCIA GIU' si può scegliere "Nome", "Dimensione", "Tipo elemento", "Ultima modifica"; premi INVIO per rendere attiva la scelta.

Per quanto riguarda lo spostamento delle icone sul desktop, è bene ricordare che se è stata attivata l'opzione "Disponi icone automaticamente", queste ultime non possono venire collocate in un punto qualsiasi della nostra scrivania virtuale.

Per disattivare il comando, premi il pulsante destro del mouse in qualsiasi area vuota del desktop o MAIUSC + F10 o il tasto APPLICAZIONI; la prima voce del menu contestuale è "Visualizza", che puoi selezionare con FRECCIA GIU'. Con FRECCIA DESTRA passa al sottomenu e con FRECCIA GIU' raggiungi l'opzione "Disponi icone automaticamente" e con INVIO disattiva la selezione. Ora puoi spostare le icone come desideri.

2.1.4 Creare, rinominare, spostare, eliminare un collegamento/alias.

Creare un collegamento sul desktop significa avere a disposizione un percorso immediato per raggiungere un elemento, senza doverlo spostare dalla posizione in cui è stato collocato. Sarà sufficiente dare INVIO sull'icona del collegamento, dopo averla selezionata, come abbiamo visto in precedenza.

Ad esempio, per aprire una applicazione, non è più necessario ricercarla fra i Programmi: se abbiamo creato un collegamento sul desktop, potremo disporne immediatamente mediante l'icona del desktop che rappresenta il collegamento.

Un modo per creare un collegamento sul desktop è offerto da una procedura di Autocomposizione.

Visualizza il desktop (WINDOWS + M) e, dopo aver tolto la selezione a tutti gli oggetti (CTRL + SPAZIO), richiama il menu contestuale con il tasto destro del mouse o le combinazioni di tasti che ti ho già spiegato, e scegli con FRECCIA GIU' la voce "Nuovo". Con FRECCIA DESTRA vai al sottomenu, e con FRECCIA GIU' seleziona "Collegamento": si apre la finestra "Selezionare l'elemento per cui si desidera creare il collegamento" ed è selezionata la casella "Immettere il percorso per il collegamento". Se conosci il percorso digitale direttamente nella casella e premi INVIO.

Per percorso si intende un nome che identifica la posizione di un file, indicato con la sequenza di cartelle e sottocartelle, da percorrere per arrivare al file; i nomi delle cartelle sono separati da una barra obliqua.

In realtà non è necessario conoscere l'intero percorso, ma solo la parte iniziale, perché, mentre digiti si apre un menu a tendina che ti fornisce l'elenco degli oggetti che corrispondono a quanto hai già digitato; scorri l'elenco con FRECCIA GIU' e quando hai individuato quanto ti interessa premi INVIO. Si apre una nuova finestra, "Specificare il nome del collegamento". E' già selezionata la casella "Immettere il nome del collegamento", ed è inserito un nome proposto. Puoi modificarlo digitando il nome da te scelto. In ogni caso premi INVIO per realizzare il collegamento sul Desktop.

Un altro modo per creare il collegamento consiste nel posizionarti sul desktop con i tasti WINDOWS + M, spostarti con le frecce per selezionare l'icona "Computer", con le frecce selezionare l'unità in cui si trova l'oggetto da collegare (normalmente l'unità C), premere INVIO per aprire la finestra successiva sino ad arrivare alla finestra che contiene l'oggetto. Ora seleziona l'elemento a cui vuoi creare il collegamento, apri il menu contestuale (MAIUSC + F10 o tasto

destro del mouse), scegli “Invia a” e premi INVIO. Nel sottomenu seleziona “Desktop (crea collegamento)” e premi INVIO. Verrà immediatamente creato il collegamento denominato “Nome Collegamento”.

L'eliminazione di un'icona dal desktop, comprese quelle di collegamento, è semplicissima: basta selezionare l'icona stessa, aprire il menu contestuale (MAIUS + F10, tasto APPLICAZIONI o tasto destro del mouse), scegliere con FRECCIA GIU' l'opzione “Elimina” e premere INVIO. Nella finestra che chiede la conferma è già selezionato il pulsante “Sì”, premi INVIO per effettuare l'eliminazione.

2.2 Uso delle finestre

2.2.1 Identificare le diverse parti di una finestra: barra del titolo, barra dei menu, barra degli strumenti, barra multifunzione, barra di stato, barra di scorrimento.

Cerchiamo ora di ripercorrere insieme le diverse parti delle finestre standard di Windows.

Normalmente le finestre delle applicazioni sono realizzate per rispondere alle esigenze specifiche del programma. L'avvio di un'applicazione comporta l'apertura automatica della sua finestra, che permette di lavorare sul documento. Anche se le varie finestre hanno elementi peculiari, legati alle funzioni previste dal programma, alcuni elementi sono sempre presenti.

Esempi di finestre di applicazioni saranno esaminati nel dettaglio nelle lezioni di Word e di Excel.

Nelle applicazioni, in generale, nella parte superiore della finestra è presente la “Barra del titolo”, che mostra i nomi del documento e dell'applicazione. Per alcuni programmi, sulla sinistra della barra è presente la “Barra degli strumenti di Accesso rapido”, che include i pulsanti per le operazioni frequenti, quali “Salva”, “Annulla”, “Ripristina”, che sono posizionati sulla destra del pulsante che riporta il logo del programma. In tutte le finestre sulla destra sono presenti i pulsanti “Riduci a icona”, “Ripristina” e “Chiudi”, che permettono di gestire la finestra.

In alcune applicazioni sotto la barra del titolo sono presenti la “Barra dei menu” e una o più “Barre degli strumenti”; in alcune applicazioni di più recente sviluppo le barre precedenti sono sostituite da un'unica barra, la “Barra multifunzione”.

La “Barra dei Menu” propone una serie di voci, ognuna delle quali raggruppa tutte le funzioni disponibili relative all'argomento richiamato dal nome del menu.

Aprendo uno di questi menu, facendo clic su di esso o premendo i tasti ALT + la lettera corrispondente, compare un menu a tendina (o a discesa) in cui è possibile muoversi con le FRECCE SU e GIU'; una volta raggiunto il comando desiderato, puoi attivarlo con INVIO.

Se vicino ad una voce del menu compare una freccetta rivolta a destra, ciò significa che quella scelta contiene, al suo interno, un sottomenu; anche il sottomenu è organizzato nello stesso modo. Per attivare il sottomenu usa FRECCIA DESTRA.

Se invece a destra di un comando ci sono tre puntini, ciò significa che, scegliendo quel comando, verrà presentata una finestra di dialogo nella quale sarà possibile digitare delle opzioni per personalizzare la funzione richiesta.

Subito sotto la “Barra dei menu” troviamo le “Barre degli strumenti”, in cui sono presenti i pulsanti corrispondenti alle funzioni che vengono utilizzate più frequentemente, e che, comunque, sono sempre richiamabili dai menu. Per le applicazioni più complesse le barre degli strumenti sono più di una, ed in questo caso i pulsanti sono raccolti in gruppi logici, in barre relative ad un determinato tipo di funzioni.

Quando si passa con il mouse su un pulsante, senza fare clic, viene visualizzata una casella che spiega il comando associato al pulsante.

Anche i pulsanti forniscono indicazioni aggiuntive, in base a come vengono rappresentati. Se è presente una freccia nella stessa area del pulsante, facendo clic sul pulsante si apre un menu a tendina, in cui selezionare l'operazione da eseguire. Solo dopo aver premuto INVIO, una volta selezionata la funzione voluta, il comando verrà eseguito.

Se invece la freccia è associata al pulsante, ma in un'area separata, facendo clic sul pulsante l'operazione viene eseguita sulla base dei parametri al momento impostati. Con un clic sulla freccia si apre l'elenco delle alternative disponibili.

Abbiamo già detto che in molti programmi, nelle versioni più recenti, le barre dei menu e degli strumenti sono sostituite dalla “Barra multifunzione” (ribbon in inglese).

L'obiettivo della barra multifunzione è quello di aver a disposizione, in una unica barra, tutti i pulsanti relativi alle operazioni che, nelle versioni precedenti, erano presenti nella barra dei menu e nella barra degli strumenti.

I comandi, dato il loro numero, sono suddivisi in schede, che rappresentano i vari ambiti di utilizzo. Le schede sono individuate da una linguetta sul bordo superiore della scheda, e visualizzate e quindi utilizzabili una alla volta. All'interno di ogni scheda vi è una ulteriore suddivisione in gruppi, che tengono conto degli elementi del documento sui quali i comandi operano. Ogni gruppo ha un nome riportato alla base del relativo riquadro. Per alcuni gruppi, nell'angolo in basso a destra, è presente un piccolo pulsante raffigurante una freccia in diagonale rivolta verso l'angolo in basso a destra. Con questo pulsante viene aperta una finestra, che permette di utilizzare ulteriori funzioni, sempre riferite al gruppo, ma di uso meno frequente.

All'estremo destro della riga, dove sono visualizzate le etichette delle schede, sono presenti il pulsante "Riduci a icona barra multifunzione" e "Guida in linea".

Molto probabilmente il tuo ausilio avrà un modo per organizzare i ribbon per renderli più facilmente utilizzabili: controlla quindi nell'aiuto per verificare le facilitazioni disponibili.

Quando il documento ha una dimensione tale da non poter essere visualizzato completamente nella finestra, sul lato destro del documento (nel caso il documento sia più lungo dell'altezza dell'area disponibile nella finestra) e inferiore (nel caso il documento sia più largo della larghezza) vengono visualizzate le barre di scorrimento verticale e orizzontale. Queste barre sono rappresentate da due rettangoli delimitati da pulsanti con frecce rivolte verso l'esterno della barra. All'interno compare un cursore di forma rettangolare. Usando i pulsanti, facendo clic su di essi, o trascinando il cursore con il mouse con il tasto sinistro premuto, si può scorrere il documento in orizzontale o in verticale.

Alla base della finestra si trova la barra di stato, che presenta informazioni relative al documento. In un documento di Word, ad esempio, riporta informazioni quali il numero di pagina, il numero totale di pagine, il numero di parole, la lingua utilizzata.

Di struttura diversa sono le finestre della unità di memoria di massa, delle cartelle e delle raccolte. Queste finestre hanno l'obiettivo di consentirti un facile spostamento per trovare, gestire e aprire file, o altre cartelle.

La struttura di queste finestre è costituita da una serie di elementi, che descriviamo sinteticamente qui di seguito, rimandando eventuali approfondimenti a quando verranno utilizzate in modo specifico le varie funzioni.

In alto a sinistra si trovano i pulsanti "Indietro" e "Avanti" e, in alcuni casi, il pulsante "Livello superiore"; con questi pulsanti puoi spostarti velocemente su cartelle utilizzate precedentemente.

Sulla stessa riga, al centro, trovi la "Casella degli indirizzi", che ti indica il percorso fatto per arrivare alla cartella attualmente aperta, e nella quale puoi variare o aggiungere ulteriori elementi al percorso.

Sulla destra è posizionata la "Casella di ricerca", che permette di digitare una parola o una frase, per trovare, all'interno della cartella aperta, i documenti, che nel titolo o nel testo hanno le parole chiave digitate.

Sotto la riga precedente si trova la "Barra degli strumenti", che presenta una serie di pulsanti che variano in funzione dell'elemento selezionato all'interno della finestra, e che corrispondono alle funzioni che ti possono servire.

Nella parte sinistra della finestra è presente il "Riquadro di spostamento", mediante il quale puoi avere l'accesso diretto a memorie di massa, cartelle o raccolte.

In particolare la sezione "Preferiti" ti offre la possibilità di accesso immediato alle cartelle da te usate più frequentemente. Nella sezione "Computer" trovi l'elenco delle memorie di massa disponibili.

Quando utilizzi una delle voci della sezione "Raccolte", nella parte superiore del riquadro principale viene visualizzato il "Riquadro delle raccolte", che presenta alcune funzioni per organizzare, in base alle tue esigenze, la raccolta selezionata.

Se stai utilizzando la visualizzazione "Dettagli", il contenuto del riquadro principale presenta nella parte superiore le "Intestazioni di colonna"; queste intestazioni, oltre a dare un significato alle righe successive, permettono di ordinarle secondo criteri da te scelti. Anche di queste possibilità parleremo in seguito.

L'elenco dei file o delle cartelle è visualizzato nel riquadro principale. Ogni elemento ha un'icona che viene associata al nome e che indica il tipo dell'elemento.

Alla base della finestra è collocato il "Riquadro dei dettagli", nel quale i tipi di informazioni presenti variano in funzione dell'elemento selezionato nel riquadro principale.

Il "Riquadro di anteprima" è visualizzato nella parte sinistra del riquadro principale, solo se hai attivato il pulsante "Mostra il riquadro di anteprima", posto nella parte destra della barra degli strumenti. Con l'anteprima puoi vedere il contenuto di alcuni tipi di documenti senza doverli aprire. Questo sistema ti aiuta nella ricerca, quando non sei sicuro nell'identificazione del file che ti serve.

2.2.2 Aprire, ridurre a icona, espandere, ripristinare alle dimensioni originali, massimizzare, ridimensionare, spostare, chiudere una finestra.

In generale una finestra può essere ridimensionata, spostata o ridotta a icona nella barra delle applicazioni. A questa regola fanno eccezione le finestre di dialogo. Vediamo allora cosa fare per gestire una finestra.

Abbiamo già detto che nella “Barra del titolo” sono presenti, a destra, tre pulsanti che possono essere usati proprio per la gestione delle finestre, analizziamoli in dettaglio, anche se poi vedremo come ottenere con la tastiera le stesse funzioni.

Il pulsante “Riduci a icona” è caratterizzato da un trattino orizzontale. Riduce la finestra alla icona di un pulsante sulla Barra delle applicazioni. Per riportare la finestra alle dimensioni normali occorre fare clic sull'icona oppure utilizzare la combinazione di tasti ALT + TAB.

Il pulsante “Ingrandisci” è caratterizzato da un quadrato con i lati in grassetto, ed espande la finestra fino ad occupare tutto lo schermo; il pulsante ha questo aspetto solo quando la finestra occupa una parte dello schermo, altrimenti è sostituito dal pulsante che segue.

Il pulsante “Ripristina” è caratterizzato da due quadratini parzialmente sovrapposti; è visibile solo quando la finestra è a tutto schermo, la riporta alle sue dimensioni precedenti.

Il pulsante “Chiudi” è caratterizzato da una X e chiude la finestra attiva.

Quando la finestra è aperta, facendo doppio clic sulla barra del titolo si passa a tutto schermo se la finestra occupa parte dello schermo, o se ne ripristina la dimensione se è a tutto schermo.

Richiamando il menu contestuale della barra del titolo, tasto destro del mouse o ALT + SPAZIO, si potranno gestire le medesime opzioni.

Ti consiglio, dopo questa panoramica sui pulsanti disponibili, di gestire tutti i controlli di una finestra tramite l'elenco di comandi richiamabile dalla combinazione di tasti appena descritta. Il comando desiderato può essere selezionato con FRECCIA GIU' o SU e attivato con INVIO. Tra l'altro, tieni presente che, almeno in questa fase, per te non farà differenza se una finestra è a tutto schermo o occupa solo una parte di esso, in quanto il tuo ausilio dovrebbe sempre leggerti la finestra attiva, in qualunque modalità sia visualizzata.

Se si sceglie l'opzione “Sposta”, sarà poi possibile spostare la finestra con le frecce direzionali (naturalmente quando la finestra non è a tutto schermo); una volta raggiunta la posizione voluta fai clic con il mouse per bloccare la posizione.

Le dimensioni delle finestre possono essere modificate trascinandone i bordi con il pulsante del mouse. Se trascini i bordi superiore ed inferiore viene variata l'altezza; se trascini i bordi sinistro o destro viene variata la larghezza; se trascini uno dei quattro angoli vengono variate sia l'altezza che la larghezza e rimangono costanti le proporzioni tra le due misure.

Selezionando l'opzione “Ridimensiona”, attiva solo se non si è a pieno schermo, mediante le frecce DESTRA, SINISTRA, SU e GIU' si possono modificare le dimensioni della finestra.

Ognuna di queste operazioni, comunque, non ha effetto immediato sulle prestazioni del tuo ausilio. Infatti in genere esso legge le finestre indipendentemente dalla loro dimensione e posizione.

Per facilitare l'utilizzo contemporaneo di più finestre è possibile posizionarsi su un bordo e trascinarlo con il mouse.

Infine, ti ricordo la combinazione di tasti ALT + F4 per chiudere senza fatica una finestra o una qualsiasi applicazione in Windows.

In Windows puoi utilizzare altri tre modi per chiudere una finestra o un'applicazione: doppio clic sull'icona che rappresenta l'applicazione nell'angolo superiore sinistro della finestra; comando “Chiudi” e comando “Esci” del menu “File”. In realtà “Chiudi” chiude il documento ma non il programma, mentre “Esci” chiude sia il documento che il programma.

2.2.3 Passare da una finestra ad un'altra.

Se si sta lavorando con più finestre contemporaneamente, normalmente esse risulteranno disposte in modo tale da non consentire la visione di tutto il contenuto di quelle in secondo piano, ed in ogni caso è possibile lavorare solo sul documento selezionato.

Sulla “Barra delle applicazioni” è presente però sempre un'icona per ogni finestra aperta, per cui basta fare clic su tale icona per renderla attiva e portarla in primo piano con la barra del titolo in colore blu; anche l'icona di quella finestra si presenta inserita in un quadrato semitrasparente.

Tenendo premuto il tasto ALT e premendo una volta TAB viene visualizzata una finestra in cui è presente un'icona per ogni finestra aperta, e viene selezionata la finestra alla destra di quella precedentemente aperta. Nel momento in cui si rilascia ALT, viene resa attiva la finestra corrispondente all'icona selezionata in quel momento.

Ti consiglio di usare sempre quest'ultima modalità, per scorrere tutte le finestre aperte. Infatti, il tuo ausilio dovrebbe leggerti il titolo di ogni finestra aperta, man mano che premi TAB. Inoltre, è possibile che il tuo ausilio disponga anche di un suo comando per fornire l'elenco di tutte le finestre aperte.

Se hai seguito tutto con attenzione ed hai anche provato a fare qualche esperimento per verificare come il tuo ausilio ti mostra le diverse situazioni, dovresti avere acquisito una certa sicurezza in queste semplici manovre.

2.3 Strumenti e impostazioni

2.3.1 Utilizzare le funzioni di Guida in linea disponibili.

Windows offre un supporto costituito da una Guida in linea, che può essere attivata in qualsiasi momento ed essere utilizzata in diversi modi.

Per aprirla si può usare "Start", con CTRL + ESC o WINDOWS.

Usa TAB o FRECCIA DESTRA per passare alla parte di destra della finestra e quindi premi FRECCIA GIU' fino alla voce "Guida e supporto tecnico", e premi INVIO.

In alternativa puoi attivare la Guida con il pulsante "Visualizza la guida", nella finestra "Esplora risorse". Per poterlo attivare premi TAB sino ad arrivare al primo comando della barra degli strumenti, nella quale la prima voce è "Organizza"; con FRECCIA DESTRA spostati sino al pulsante "Visualizza guida" e premi INVIO.

Un modo ancora più facile, presente in tutte le applicazioni di Windows, è quello di premere F1.

Compare la finestra "Guida in linea e supporto tecnico", che sotto la barra del titolo mostra una serie di icone corrispondenti ad operazioni eseguibili.

A sinistra i pulsanti "Indietro", "Avanti" e poi sulla destra "Pagina iniziale Guida e supporto tecnico", "Stampa", "Sfoglia guida", "Ulteriori informazioni su altre opzioni di supporto", "Chiedi" e "Opzioni".

Subito sotto è presente la casella "Cerca nella guida", già selezionata, e nella quale puoi digitare le parole chiave del tuo problema, e poi premere INVIO per attivare la ricerca.

Compare una nuova finestra che nella parte alta è identica alla precedente, nel corpo mostra un menu di argomenti che puoi scorrere con il tasto TAB. Quando hai selezionato la voce che riguarda il tuo problema premi INVIO.

Nella stessa finestra vengono fornite le informazioni richieste. Se quanto indicato supera le dimensioni della finestra, le barre di scorrimento o il tasto FRECCIA GIU' ti permettono di scorrere la risposta.

Alla fine delle informazioni è presente la scritta "Queste informazioni ti sono state utili?" e sotto il pulsante "Sì", che puoi selezionare con TAB. Se premi INVIO torni alla finestra precedente, nella quale con TAB puoi selezionare il pulsante "Fine" e premere INVIO.

Con ALT + F4 chiudi la finestra.

Un altro sistema per cercare informazioni è quello di utilizzare il pulsante "Sfogliare gli argomenti della guida" che puoi raggiungere tramite il tasto TAB, che permette di accedere alle informazioni suddivise per argomento.

Se premi INVIO, dopo aver selezionato il pulsante, trovi l'elenco degli argomenti, che puoi scorrere con il tasto TAB o FRECCIA GIU', ed aprire la relativa finestra con INVIO. Si presenta un sottoelenco, che scorri sempre con il tasto TAB o FRECCIA GIU' e, selezionata la voce che interessa, apri la finestra delle informazioni con INVIO.

Oltre alle informazioni, la finestra contiene collegamenti ipertestuali ad argomenti correlati. Per chiudere questa finestra puoi usare Backspace per tornare all'ultimo elenco visualizzato e premerlo tante volte fino ad arrivare alla finestra principale della Guida. Con TAB raggiungi il pulsante "Sì" che risponde alla domanda "Queste informazioni ti sono state utili?" e premi INVIO. Nella nuova finestra raggiungi il pulsante "Fine" e premi INVIO.

Con ALT + F4 chiudi la finestra.

2.3.2 Visualizzare le informazioni di base del computer: nome e versione del sistema operativo, RAM installata.

Un modo per ottenere le informazioni di base del computer è quello di aprire il menu "Start" (CTRL + ESC o tasto di WINDOWS) poi di accedere alla voce "Pannello di controllo" come abbiamo visto nella prima lezione.

La finestra che compare può assumere due diversi aspetti. Nella versione classica sono presenti tutte le icone (grandi o piccole), mentre, nella versione per categorie, le icone sono raggruppate in gruppi logici, selezionando i quali con le frecce e dando INVIO, si accede agli elenchi degli oggetti sui quali si deve operare.

Puoi passare da un sistema di visualizzazione all'altro come con la casella associata a "Visualizza per", che puoi selezionare premendo TAB quando sei sulla Casella di ricerca. Premi INVIO e si apre il menu a tendina con le voci: "Categoria" (C), "Icane grandi" (I) e "Icane piccole" (o). Ti consiglio di utilizzare la visualizzazione classica per icone, che ti evita di dover analizzare in quale categoria è inserito l'oggetto su cui operare.

Il tuo ausilio invece di leggerti "Visualizzazione per" potrebbe leggerti Categorie, Icone grandi o icone piccole a seconda della scelta attivata al momento. Fai quindi attenzione a non lasciarti sfuggire questo pulsante.

Nella nuova finestra, fra le icone che compaiono, tramite le frecce direzionali seleziona "Sistema" e premi INVIO.

Nella finestra che viene aperta, nel riquadro di destra sono presenti: il sistema operativo installato, il suo livello di aggiornamento (Service Pack), il modello di processore, la dimensione della memoria (RAM), il tipo di sistema (32 o 64 bit), il numero di serie del sistema operativo.

Alla stessa finestra puoi accedere selezionando l'icona "Computer", che in alcune configurazioni si trova sul desktop, altrimenti puoi raggiungerla andando nel menu START e posizionandoti con TAB e FRECCIA GIU' sulla voce "Computer".

Apri ora il menu contestuale, con il tasto destro del mouse o MAIUSC + F10, e premi INVIO sulla voce "Proprietà". Essa è l'ultima dell'elenco. Per chiudere la finestra premi i tasti ALT + F4.

2.3.3 Modificare la configurazione del desktop del computer: data e ora, volume audio, sfondo, risoluzione.

Come abbiamo detto, il desktop rappresenta il piano della nostra scrivania e contiene gli oggetti con cui comunemente operiamo.

E' quindi comprensibile che, proprio come accade nella scrivania in ufficio, ogni utente abbia le sue particolari esigenze ed abitudini, e desideri di conseguenza strutturare il desktop a suo piacimento.

La data e l'ora vengono visualizzate sulla "Barra delle applicazioni", all'estremità destra. Tale area viene raggiunta quando partendo dal desktop viene premuto tre volte il tasto TAB. Infatti con il primo TAB raggiungi il pulsante START, con il secondo la parte sinistra della barra, e con il terzo la parte destra. Ora puoi selezionare le varie icone con FRECCIA DESTRA. Il formato di rappresentazione che viene utilizzato è hh/mm per l'ora e gg/mm/aaaa per la data. Se però posizioni il puntatore del mouse sul pulsante si apre un rettangolo che rappresenta la data nella forma "giovedì 30 gennaio 2014". In alternativa, il tuo ausilio sarà sicuramente in grado di dirti data e ora.

Puoi variare data e ora con la finestra "Modifica data e ora". Per aprire tale finestra puoi fare clic sul pulsante "Data e ora" della barra delle applicazioni.

In alternativa apri il menu "Start" (ALT + ESC o tasto WINDOWS), con FRECCIA DESTRA o FRECCIA GIU' e scegli "Pannello di controllo". Premi INVIO. Nella nuova finestra, fra le icone che compaiono, tramite le frecce direzionali seleziona "Data e ora" e premi INVIO. Per farlo puoi anche battere la lettera iniziale "D" rendendo più veloce la ricerca. Si apre una finestra composta di tre schede, della quale è già selezionata la prima, "Data e ora". Nella scheda è selezionato il comando "Modifica data e ora". Premi INVIO e ritrovi la stessa finestra che sarebbe stata aperta se avessi utilizzato direttamente il pulsante della barra delle applicazioni. Nei riquadri data e ora sono impostate la data del giorno e l'ora corrente.

Nel riquadro data, con le frecce ti puoi spostare per cambiare il giorno, e andando a ritroso o in avanti anche il mese e l'anno. Con TAB ti puoi spostare sulla casella dell'ora: inizialmente viene selezionata l'ora (2 cifre) e puoi digitare il nuovo valore, poi, sempre con TAB vengono selezionati i minuti, e quindi i secondi. Quando hai completato le variazioni, vai con TAB sul pulsante "OK" e premi INVIO. Ricompare la finestra multischeda precedente; anche in questo caso spostati con TAB sul pulsante "OK" e premi INVIO. Chiudi ora la finestra "Modifica le impostazioni del computer" con ALT + F4.

Per variare il livello del suono, sempre nella parte destra della barra delle applicazioni puoi selezionare il pulsante "Altoparlanti" e dare INVIO. Si apre una piccola finestra con una scala del volume del suono. Con FRECCIA SU aumenti il volume, con FRECCIA GIU' lo diminuisce. Con TAB raggiungi il pulsante "Disattiva audio Altoparlanti". Se premi INVIO quando il suono è attivo lo disattivi. Quando il suono è disattivato il pulsante si trasforma in "Riattiva

audio Altoparlanti”; e se lo selezioni e premi INVIO, il sonoro viene attivato. Per chiudere la finestra conferma il tutto con il tasto INVIO.

Puoi ottenere lo stesso risultato accedendo al “Pannello di controllo” secondo le modalità già descritte, selezionando l'icona “Audio” e aprendo con INVIO la finestra “Audio”. La finestra è composta da quattro schede, delle quali è selezionata la prima, “Riproduzione”. Con FRECCIA GIU’ puoi selezionare la voce “Altoparlanti”, o uno degli altri dispositivi elencati, poi con TAB seleziona il pulsante “Proprietà” e premi INVIO. Si apre la finestra “Proprietà – Altoparlanti”, composta di quattro schede. Per aprire la seconda, “Livelli” devi premere TAB sino a che è selezionato il nome della prima scheda, “Generale” e poi selezionare il titolo della seconda con il tasto FRECCIA DESTRA oppure premere direttamente CTRL + TAB. Con TAB puoi raggiungere la scala del volume, che aumenti con FRECCIA DESTRA e diminuisce con FRECCIA SINISTRA, e il pulsante per attivare o disattivare il suono. Quando hai raggiunto le regolazioni volute, con TAB seleziona il pulsante “OK” e premi INVIO. Torna alla scheda “Audio”. Con TAB seleziona il pulsante “OK” e premi INVIO. La finestra viene chiusa. Chiudi ora la finestra “Modifica le impostazioni del computer” con ALT + F4.

Le funzioni per cambiare lo sfondo dello schermo e per utilizzare il “screen saver” sono presenti nella finestra “Cambia gli elementi visivi e i suoni del computer”.

Per accedere a tale finestra il modo più veloce è quello di fare clic con il tasto destro del mouse o con i tasti MAIUSC + F10, quando sei in una zona libera dello schermo. Nel menu contestuale seleziona con FRECCIA GIU’ la funzione “Personalizza” e premi INVIO.

In alternativa apri il menu “Start” (ALT + ESC o tasto WINDOWS), quindi seleziona nel solito modo il “Pannello di Controllo”. Nella nuova finestra, fra le icone che compaiono, tramite le frecce direzionali seleziona “Schermo” e premi INVIO. Nella nuova finestra “Migliora la leggibilità del testo sullo schermo” premi più volte TAB sino alla voce “Personalizzazione” e premi INVIO.

Nella finestra “Cambia gli elementi e i suoni del computer” sono presenti varie voci, che ti permettono di personalizzare aspetti quali la visualizzazione delle icone, lo sfondo, il colore delle finestre, i suoni, lo screen saver, i puntatori del mouse, l'immagine dell'account.

Per cambiare lo sfondo del desktop seleziona con TAB la voce “Sfondo del desktop” e premi INVIO. Viene aperta la finestra “Selezione sfondo del desktop”, nella quale è selezionata la casella “Percorso immagine” (m). Con TAB passa al riquadro inferiore, dove sono visualizzate diverse anteprime di sfondo suddivise in categorie, quali “Architettura”, “Italia”, “Natura”, ecc. Con FRECCIA GIU’ selezioni alternativamente l'intera serie o la prima immagine della serie. Le anteprime selezionate sono indicate con un segno di spunta nell'angolo superiore sinistro. Se premi FRECCIA DESTRA selezioni la seconda immagine della serie con di nuovo FRECCIA DESTRA la terza immagine, e così via.

Se selezioni una serie, le immagini si susseguiranno come sfondo del desktop; se selezioni una sola anteprima, questa verrà utilizzata come sfondo fisso. Effettuata la scelta, con TAB seleziona il pulsante “Salva modifiche” e premi INVIO.

Torni alla finestra “Cambia gli elementi visivi e i suoni del computer”. Chiudila con ALT + F4.

Con il termine “screen saver”, in italiano “salva schermo”, si intende un'immagine in movimento che impedisce al video di rovinarsi mostrando accese sempre le stesse parti.

Per definire uno screen saver, nella finestra “Cambia gli elementi e i suoni del computer”, premi TAB più volte sino a selezionare l'icona “Screen Saver”. Premi INVIO. Si apre la finestra “Impostazione screen saver”, che presenta un'unica scheda, “Screen saver”, e ha già selezionata la casella “Screen saver” (S). Con FRECCIA GIU’ seleziona il salva schermo che preferisci e premi INVIO. Nella casella “Attesa” della stessa scheda è presente un valore che indica dopo quanti minuti di inattività viene automaticamente attivato il salvaschermo. Se vuoi variare il valore, prima di dare INVIO, seleziona con TAB la casella e con FRECCIA SU o GIU’ aumenta o diminuisce il numero dei minuti.

Dopo l'INVIO torni alla finestra “Cambia gli elementi visivi e i suoni del computer”. Chiudila con ALT + F4.

Il modo più semplice per modificare la risoluzione dello schermo è quello di fare clic con il tasto destro del mouse o premere i tasti MAIUSC + F10, quando sei in una zona libera dello schermo. Nel menu contestuale seleziona con FRECCIA GIU’ la funzione “Risoluzione dello schermo” e premi INVIO.

In alternativa apri il menu “Start” (ALT + ESC o tasto WINDOWS) e raggiungi come ormai sai il “Pannello di controllo”. Nella nuova finestra, fra le icone che compaiono, tramite le frecce direzionali seleziona “Schermo” e premi INVIO. Nella nuova finestra “Migliora la leggibilità del testo sullo schermo” premi più volte TAB sino alla voce “Modifica risoluzione” e premi INVIO.

In entrambi i casi si apre la finestra “Modifica l’aspetto della visualizzazione”. Con TAB seleziona la casella “Risoluzione” e premi INVIO. La casella si espande e presenta un cursore che si sposta su una linea verticale, che presenta una serie di tacche. Con FRECCIA GIU’ ti sposti di una tacca diminuendo la risoluzione, con FRECCIA SU aumentandola. Ad ogni tacca è associata l’indicazione della risoluzione. Una volta individuata la risoluzione voluta, spostati con TAB sino al pulsante “OK” e premi INVIO. Torni alla finestra “Migliora la leggibilità del testo sullo schermo”, chiudila con ALT + F4.

2.3.4 Modificare, aggiungere, eliminare una lingua della tastiera. Modificare la lingua predefinita.

Per modificare temporaneamente la lingua della tastiera puoi utilizzare il relativo pulsante della barra delle applicazioni, che al momento dovrebbe presentare la scritta IT. Il tuo ausilio dovrebbe avere un comando per la visualizzazione ad elenco delle icone della parte destra della barra delle applicazioni. Usalo sempre quando avrai bisogno di muoverti fra di esse. Nel menu a tendina con FRECCIA GIU’ O FRECCIA SU seleziona la lingua e premi INVIO. Tieni presente che le lingue presenti nell’elenco dipendono da come è stato personalizzato il tuo personal computer.

Per modificare in modo permanente la lingua della tastiera, apri il Pannello di controllo e nella nuova finestra, fra le icone che compaiono, tramite le frecce direzionali seleziona “Paese e lingua” e premi INVIO. Si apre la finestra “Paese e lingua” che presenta quattro schede. E’ aperta la scheda “Formati”, ma è selezionata la casella “Formato”, premi più volte TAB per selezionare l’etichetta della scheda e con FRECCIA GIU’ due volte spostati sull’etichetta “Tastiera e lingue”. In alternativa puoi utilizzare anche CTRL + TAB. E’ già selezionata la scheda “Cambia tastiera” e premi INVIO. Si apre la finestra multischeda “Servizi testo e lingue di input”, con selezionata la scheda “Generale” e la casella “Lingua di input predefinita”, nella quale dovrebbe comparire la scritta “Italiano (Italia) Italiano”. Con FRECCIA GIU’ o SU scegli un’altra lingua e premi INVIO. Ricompare la finestra “Paese e lingua”, raggiungi con TAB il tasto “OK” e premi INVIO. Ricompare la finestra “Modifica le impostazioni del computer”, Chiudi la finestra con ALT + F4.

Per aggiungere o eliminare una lingua della tastiera procedi come indicato sopra fino a raggiungere la finestra multischeda “Servizi testo e lingue di input” con selezionata la scheda “Generale” e la casella “Lingua di input predefinita”, nella quale dovrebbe comparire la scritta “Italiano (Italia) Italiano”.

Per aggiungere una lingua di input alla tastiera, seleziona con TAB il pulsante “Aggiungi” e premi INVIO. Si apre un menu con un elevato numero di lingue, che puoi scorrere con FRECCIA GIU’ e FRECCIA SU. Quando hai individuato la lingua che ti interessa, espandi la scelta con FRECCIA DESTRA e con FRECCIA GIU’ seleziona la tastiera. Con FRECCIA A DESTRA espandi anche questa voce e con FRECCIA GIU’ seleziona una delle opzioni disponibili e inserisci il segno di spunta nella relativa casella. Con TAB raggiungi il pulsante “OK” e dai INVIO. Nella finestra “Servizi di testo e lingue di input”, nella scheda “Generale” raggiungi con TAB il tasto “OK” e dai INVIO. Analogamente nella finestra “Paese e lingua”, nella scheda “Tastiera e lingua” con TAB arriva al pulsante “OK” e premi INVIO. Infine, chiudi la finestra “Modifica le impostazioni del computer” con ALT + F4.

2.3.5 Chiudere un’applicazione che non risponde.

In alcuni casi, a causa del malfunzionamento di un programma, ci si potrà trovare con il computer bloccato, e conseguentemente nella necessità di chiudere l’applicazione che, non rispondendo ai comandi, non può essere chiusa nel modo solito.

In questo caso si può forzare la chiusura del programma che non risponde aprendo la finestra Task Manager Windows, mediante la combinazione di tasti CTRL + ALT + CANC.

La finestra mostra le schede “Applicazioni”, “Processi”, “Prestazioni”, “Rete” e “Utenti”; a noi, in questo caso, interessa “Applicazioni”. Portati con la combinazione di tasti MAIUSC + TAB nell’elenco delle etichette e con FRECCIA DESTRA o SINISTRA fai in modo che sia selezionata, appunto, la scheda “Applicazioni”. Se usi CTRL + TAB, ti troverai sulla prima scelta di ogni etichetta e quindi potrai ugualmente arrivare alla funzione voluta.

Nel riquadro che appare, ci sono in alto due intestazioni: “Operazione” e “Stato”.

Individuata l’applicazione che non risponde (puoi arrivarci tramite le frecce) dovremmo trovare come stato il valore “Non risponde”. Portati con TAB sul pulsante “Termina operazione” (T) per interromperla.

2.3.6 Installare, disinstallare un'applicazione.

Quando si acquista un Computer, normalmente esso ha installato solo il Sistema Operativo.

Se si desidera compiere i lavori per i quali abbiamo acquistato il Computer, dovremo acquisire e successivamente installare le applicazioni che ci consentiranno di fare le attività richieste.

Installare un'applicazione significa memorizzare il programma e tutti i suoi accessori nella posizione di memoria che normalmente viene suggerita, lasciando però libero l'utente di modificarla a suo piacere.

Ogni applicazione possiede un suo programma di autoinstallazione, sia che l'installazione sia fatta partendo da un CD, sia che venga fatto il "Download" da Internet. Seguendo passo passo la procedura, vengono memorizzati il programma in formato eseguibile e tutti i file che sono necessari per il suo funzionamento.

Una volta installato, il programma è disponibile per l'utilizzo.

Per disporre dell'elenco completo delle applicazioni installate, apri il menu "Start" e nel riquadro di destra seleziona "Programmi predefiniti" e dai INVIO. Nella finestra che si apre, con TAB seleziona "Programmi e funzionalità" e premi INVIO.

Si apre la finestra "Disinstalla o modifica programma" con l'elenco dei programmi installati, dei quali vengono forniti "Nome", "Autore", "Data installazione", "Dimensioni", "Versione". Come funzione preimpostata i programmi sono ordinati per "Nome", ma puoi modificare l'ordinamento secondo uno qualsiasi degli altri campi, utilizzando le etichette dei campi. A questo scopo con TAB portati nell'area in cui sono mostrate le intestazioni di colonna (Nome, Autore ecc.). Spostati con FRECCIA DESTRA sulla intestazione secondo la quale desideri ordinare le applicazioni (ad es. Autore) e premi INVIO. Controlla e potrai constatare che ora le applicazioni sono ordinate per Autore.

Se invece di premere INVIO usi FRECCIA GIU', si aprirà un elenco degli Autori delle diverse applicazioni. Premendo invio su uno di essi ti verranno mostrate solo le applicazioni sviluppate da quell'autore. La stessa cosa vale per tutte le altre intestazioni di colonna.

Per ritornare alla visualizzazione di tutti i dati premi SPAZIO per disattivare la scelta fatta e ALT + TAB per uscire dalla situazione senza che Windows se ne accorga (!).

Puoi usare la stessa finestra per disinstallare un programma. Selezionalo con FRECCIA GIU' o SU e premi INVIO. Compaiono due finestre che si aprono in successione. La seconda finestra riporta la domanda "Rimuovere completamente l'applicazione e tutte le relative funzioni?", è già selezionato il pulsante "Sì". E' sufficiente dare INVIO per effettuare la disinstallazione.

2.3.7 Collegare un dispositivo (chiavetta USB, fotocamera digitale, riproduttore multimediale) ad un computer. Scollegare un dispositivo impiegando la procedura corretta.

Le interfacce USB (Universal Serial Bus) sono diventate il sistema standard per collegare al computer qualsiasi tipo di periferica esterna, quali mouse, stampanti, scanner, chiavette o penne USB, fotocamere digitali, riproduttori multimediali, ecc.

Quando si collega una nuova periferica ad una porta USB, Windows installa automaticamente i driver per il dispositivo, ossia il programma in grado di gestire le funzioni del dispositivo. Terminata l'installazione, vieni avvisato che il dispositivo è pronto per l'uso.

Quando successivamente colleghi il dispositivo, compare un'icona nella parte destra della barra delle applicazioni e si aprono una o più finestre che ti permettono di utilizzare direttamente il dispositivo, mediante una serie di comandi che puoi selezionare con FRECCIA SU o GIU', e attivare con INVIO.

Quando vuoi scollegare il dispositivo dal computer, è opportuno che tu usi la procedura di rimozione in modalità sicura, in modo da essere certo che siano terminate tutte le attività e che non vadano persi dei dati.

Per effettuare l'operazione, assicurati di essere sul desktop (WINDOWS + M), raggiungi con TAB, o con le facilitazioni del tuo ausilio, la serie di pulsanti posti sulla parte destra della barra delle applicazioni, premi SPAZIO e poi con FRECCIA GIU' spostati fino a "Rimozione sicura dell'hardware e dei supporti", premi INVIO e seleziona con FRECCIA GIU' la voce "Espelli dispositivo" e dai INVIO. Nel caso di più dispositivi collegati, compaiono varie voci, che dopo il comando "Espelli" indicano il nome del dispositivo. Quando la procedura è completata ricevi il messaggio "E' possibile rimuovere l'hardware".

2.3.8 Catturare l'immagine dello schermo, della finestra attiva.

In diverse circostanze può esserti utile catturare l'immagine dello schermo per inserirla in documenti quali manuali di utilizzo, libri, messaggi di posta elettronica, presentazioni. L'immagine che viene catturata, una volta inserita in un altro documento, può essere elaborata con gli strumenti disponibili per trattare le immagini.

Per copiare l'immagine premi il tasto STAMP, la schermata viene memorizzata in un'area di memoria di Windows, l'area "Appunti", da cui può essere incollata in un altro documento, usando ad esempio i tasti CTRL + V. Se invece vuoi copiare non l'intero schermo ma solo la finestra attiva, usa i tasti ALT + STAMP.

La seconda lezione del Modulo 1 è completata. Puoi chiudere la lezione ed eventualmente spegnere il computer.